Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data mercoledì 12 novembre 2025, alle ore 12:19 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quinta Commissione- Seduta del 12/11/2025 - ore 12,00**" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere -Protezione Civile - Polizia Urbana -Servizi Pubblici Locali..
Presiede la seduta **Consigliere VINCI Antonio**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Assessore	✓		✓
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		✓
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 12:19, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Buongiorno signor Presidente, buongiorno signori consiglieri.

Questa è la quinta commissione consigliare urbanistica.

Oggi 12 novembre 2025 sono le ore 12.20.

Procediamo con la lettura dei presenti.

Vinci Antonio presente, Di Pietra Gabriele delega il consigliere Orlando che è presente, Accardi Michiele presente, Buonomo Giancarlo presente, Carnese Giuseppe presente, Di Girolamo Gaspare delega il consigliere Ferrantelli che è presente, Gennaro Rosanna presente, Martinico Elia presente, Gaspare Passalacqua presente, Leonardo Pugliese presente.

Presidente sono presenti 11 consiglieri su 11, la seduta è valida."

Alle ore 12:21, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"Sì, grazie segretario, ho dimenticato nell'elenco dei colleghi in commissione la presenza anche della stampa del dottore qui

presente.

a che"

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"detto c'è?"

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"Vi

comunico che stamattina di prima mattinata ho ricevuto la chiamata dell'ingegnere Mezzapelle che mi ha comunicato che porta dieci minuti e un quarto d'ora di ritardo, quindi anche questo è stato un motivo di ritardare qualche decina di minuti l'inizio della seduta e subito mi attivo per andare sopra a chiedere alla Palermo se è arrivata la delibera.

abbiamo un segretario supplente come avevo detto l'ingegnere già è qua puntuale, previsto prima della comunicazione chiedo al collega Pugliese di togliere la sua scheda, inseriremo la scheda numero 1, la 42 per dare la possibilità all'ingegnere di interlocuire con tutta la commissione.

Si, l'ingegnere si metta comodo, comunico che il segretario Ferro ha fatto per venire proprio a breve mani una richiesta da parte del Presidente del Consiglio Comunale, dottor Storiano, che riguarda una modifica di una convenzione, la tratteremo a seguire nelle prossime giornate.

Non è una modifica, è una convenzione fatta in una ditta Aster, credo sia ok il piano dell'utilizzazione."

Alle ore 12:23, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"per mezz'ora perché credo che tutti abbiamo impegno dopo le ore 13 a partire da me per primo e quindi chiudiamo i telefonini, diamo la parola al nostro amato dirigente qui presidente e sui tre argomenti che l'abbiamo convocato inizia a piacere uno dei tre argomenti.

Con la domanda a piacere.

Su questi tre argomenti da dove vogliamo iniziare? Io inizierò a essere nella Commissione dei lavori pubblici sul PUG.

Iniziamo una discussione sul PUG, ci racconto"

Interviene quindi **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"tutto quello quello più complesso, secondo me gli altri siccome si esauriscono in pochi minuti e così poi c'è tutto il tempo perché sennò rischiamo di parlare solo di ping e poi no ma adesso è tutto"

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"informale va beh"

Interviene quindi **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"perfetto Iniziamo"

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"secondo"

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"quello che è"

Prende la parola **Consigliere Antonio VINCI**:

"l'elenco in cui"

A questo punto, interviene **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"si chiede prima per riguardo all'osservazione del piano paesaggistico, poi il piano di rizzo del demonio marittimo e poi il Pug.

Per quanto riguarda il piano paesaggistico, come voi sapete, consiglieri comunali, noi abbiamo approvato, io ho redatto un'osservazione che poi è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione 89 del 29 maggio 2024, quindi un anno e mezzo fa, in cui si faceva un'osservazione al piano paesaggistico.

Perché si faceva quell'osservazione al piano paesaggistico? Perché il piano paesaggistico, come tutti noi sappiamo, è soprattutto per il territorio marsalese e ha presente una serie di salvaguardie che a mio parere e quindi a parere anche del consiglio comunale, dei consiglieri, dei tecnici e un po' di tutti sono superati, superflui e non dovrebbero esserci e soprattutto questo tipo di tutela che non ha una ragione d'essere pregiudica lo sviluppo della città e pregiudica lo sviluppo della città anche in relazione al piano urbanistico generale.

Proprio per questo è stata fatta un'osservazione, vi ricordate che noi avevamo aperto a tutti i cittadini, poi il Consiglio Comunale ha fatto un eventamento in cui ha detto teniamo buone solamente le osservazioni di Sici Industria quindi gli industriali e dell'ordine degli architetti e quelle dei cittadini li lasciamo per adesso in stand by.

Quali erano le cose importanti di questa osservazione? Le cose importanti di questa osservazione è che vi erano una serie di vincoli legati a tutela e quindi ha inedificabilità aree che erano già di fatto urbanizzate e soprattutto non si dava la possibilità di fare delle strade ad esempio nelle aree della riserva Losagnone dove noi abbiamo la necessità di fare delle vie di fuga, visto che è stata fatta giustamente la pista ciclabile.

Eh...

Allora...

Le altre cose sono i boschi, voi sapete che l'individuazione delle aree a bosco non permette alcuna edificabilità ma non solo, in quelle aree non si può fare nulla perché è come se ci fossero dei boschi e i boschi vanno preservati.

Queste delimitazioni di vincoli erano state fatte su una cartografia 1 a 25.000 quindi una scala enorme per cui non c'era nessun dettaglio e quindi dei giardini dei giardini venivano individuati come se fossero boschi e cosa che non lo erano, tanto che tante osservazioni tante osservazioni che erano arrivate allora dei cittadini erano soprattutto per questo, per il bosco e quindi questo.

Dopodiché cosa succede? Che nelle aree a tutela paesaggistica non è possibile fare varianti urbanistiche e quindi questo cosa significa? Che non si può rifare il pug e quindi rimane tutto statico e quindi tutte queste cose noi con tutti assieme, abbiamo scritto in regione e in sovrintendenza chiedendo che queste osservazioni venissero valutate e accolte.

A tutt'oggi nessun riscontro.

Stiamo parlando del piano pasaggistico."

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Faccio presente ai nostri colleghi e magari all'ingegnere Mezzapelle che probabilmente lo saprà però lo ripeto a tutti, le osservazioni che sono state avallate o meno già è un processo che è stato assolutamente esautorato dal osservatorio urbanistico.

Già da più di qualche mese l'osservatorio ha deliberato sull'accoglimento o meno di alcuni punti delle osservazioni che abbiamo mandato noi come ente.

Mi fa specie che la parte politica non abbia in mista anche del redigendo piano urbanistico generale non si sia interfacciato o abbia spinto affinché il risultato di tale esame, già ripeto fatto, non sia ancora a conoscenza del tecnico e di tutta la scelta.

però il lavoro da parte dell'Osservatorio è stato ultimato già da qualche mese, da più di qualche mese, non l'hanno ancora mandato però io stesso all'assessore a Ramo l'avevo detto in aula consigliare, questa notizia l'avevo data Speravo che come assessore al ramo, tra l'altro semitecnico, sarebbe stata a sua cura andare a sollecitare l'osservatorio, invece mi fa piacere che ancora tutto ciò a distanza di mesi non è stato fatto, quindi ne prendo atto e volevo che arrivasse agli atti questa mia dichiarazione, grazie."

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"Va bene, riprende la parola l'ingegnere Mezzapelle.

Una volta che è stato inviato a questa osservazione io sono andato direttamente a parlare con gli uffici, ho parlato con il dirigente responsabile del direttore responsabile che si occupava dell'istruttoria.

Ho parlato con due membri della commissione scientifica che mi hanno detto quello che ha riportato adesso il consigliere Passalacqua che da un punto di vista tecnico La osservazione è stata valutata, mi hanno detto anche per le vie brevi che alcuni punti sono stati accolti, altri non sono stati accolti.

alla mia domanda se è possibile anche averli informalmente mi hanno detto no assolutamente no.

Si è in attesa del decreto assessoriale regionale.

Ma se nessuno ci fa sollecitare parla con l'assessore, l'ingegnere è me.

Assolutamente se il materiale non è arrivato Assolutamente.

Dovrebbe essere l'amministrazione, ma scusate.

Anche perché è intelligente, è sempre lui.

Anche se è cambiato lui.

Ci avrei giurato che stessi al fronte di un'altra persona.

Sì, non mi riconosce.

Questa cosa è vero pesante."

Prende la parola **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"Due anni sono passate a me.

Non lo so, quando è passata, però da almeno un sei mesi credo che sia stata esaminata."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Grazie presidente, signor dirigente, la cosa che ovviamente d'esta anche il mio stupore e penso lo stupore di tutti i presenti e dico mio perché chi è che tecnico sa, è che il piano paesaggistico che tanto incide sullo sviluppo del territorio, come ha detto precedentemente il dirigente poco fa, è sovordinato al piano urbanistico generale, quindi non è che è una cosa che si può trattare con questa sciatteria, perché fino a quando noi abbiamo definiti i punti del piano in tutte le sue spaccettature, il piano paesaggistico che verrà calato interamente all'interno del piano urbanistico generale.

Noi non potremo parlare di piano urbanistico generale, è nella sua redazione.

perché ricordo che il piano paesaggistico incide su una superficie di più del 50-60% del territorio, questo significa bloccare il leader del piano urbanistico generale e credo che la politica"

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"in questo caso abbia una colpa importante.

Io giovedì sera non so se sarò presente perché sono impegnato in una riunione fuori Marsà, ma spero che in questa riunione del Consiglio Comunale dove all'ordine del giorno ci sono le interrogazioni, personalmente tu ma tutti i colleghi che vogliono intervenire che in pratica intervenite e chiede a me se ci sono state le motive o stative a non fare le giuste richieste, perché così è come il cane che si morde la coda, da un lato dicono che presenteranno il PUG a fine mandato e dall'altro lato non possono completarlo, quindi mi auguro che tu se sei presente o qualsiasi altro collega che in pratica intervenga.

Prego ingegnere, continua"

Interviene quindi **Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"la sua delicitazione.

nello studio preliminare del piano urbanistico generale è calata l'osservazione che noi tecnicamente e politicamente abbiamo fatto.

Quindi il piano urbanistico generale nasce dal presupposto dell'accoglimento dell'osservazione.

Se viene accolto parzialmente si modifica parzialmente, se viene accolto totalmente siamo a posto, se non viene accolto veramente poco possiamo fare."

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"Abbiamo tutti chiaro quello che ha detto l'ingegnere sul piano paesaggistico? Collega cambiamo argomento.

Cambiamo argomento e il caffè lo rimandiamo a dopo.

Il piano di utilizzo del demanio marittimo come voi sapete nel 2023 è stato portato in consiglio comunale e il consiglio comunale per la sua adozione e il Consiglio Comunale ha chiesto agli uffici di fare determinate revisioni e aggiornamenti, revisioni e aggiornamenti che trattavano principalmente il fatto che vi erano dei disegni di lidi che avevano delle propaggini che non erano ben accolte dal Consiglio Comunale e quindi si diceva di rivederlo.

In relazione a questa osservazione noi abbiamo rifatto tutto, abbiamo aggiornato le tavole con deliberazione di giunta municipale perché questo prevede il passaggio, abbiamo approvato la proposta di piano e l'abbiamo approvato con deliberazione 351 del 22 novembre 2023.

Era a metà anno, non ce l'ho scritto qua.

Qualche mese primo, si, doveva essere forse a settembre, una cosa del genere.

Nel novembre 2022 avete approvato e nel 2023 avete adottato.

Chiese degli aggiornamenti.

Non ritornò più in consiglio ma con l'aggiunta sono stato...

Perché la procedura che cosa prevede? La procedura prevede il piano viene preadottato dalla Giunta, va in Regione per il preparere, una volta che c'è il parere va in Consiglio per l'adozione, una volta che c'è l'adozione si fa la conferenza di servizi in cui si richiedono tutti i pareri, si fanno tutte le verifiche del caso e poi si approva definitivamente, questa è la procedura.

Quindi nel caso in cui vi fosse un aggiornamento cosa bisogna fare? Bisogna ritornare a redigere l'aggiornamento, Una volta che è stato redatto l'aggiornamento bisogna andare in giunta e preadottarlo, cosa che è stato fatto il 22 novembre del 2023 con delibera 351.

Io non entro nei meri, posso parlare solamente di questioni tecniche.

Il 1° dicembre 2023 gli uffici, io scrivo alla Regione e mando tutti i documenti.

Il 1° dicembre 2023, protocollo 109613.

all'assessorato competente.

Noi abbiamo tecnicamente molte volte sollecitato il dipartimento regionale perché allora c'era una sede di staccata a Mazzara e una a Palermo.

Nella sede di staccata a Marsala c'era un dirigente che è l'architetto Vito Maiarello e poi c'era naturalmente la sede centrale e quindi noi abbiamo sollecitato tecnicamente diverse volte.

Dopodiché noi abbiamo ricordato che già il 9-2-2023 la Regione aveva validato una nostra checklist perché la Regione per dare il parere chiede da noi una checklist, una lista di controllo, è valida, dice questo c'è, questo c'è, questo c'è e quindi il Consiglio può approvare.

Nel 2025, quindi a distanza di un anno e mezzo, ci riscrive la Regione dicendoci che sono cambiati i decreti assessoriali nel 2025 e quindi voi gli studi che avete fatto nel 2023 e che loro avrebbero dovuto valutare nel 2023 dovevano essere aggiornati con il decreto assessorere del 2025, quindi c'è stata una corrispondenza in cui noi gli abbiamo detto no guardate perché

l'abbiamo inviato nel 2023, quello che possiamo aggiornare lo aggiorniamo assolutamente, cose che a mio parere non andavano aggiornate ma per quieto vivere si fanno e in relazione a questo abbiamo riscontrato con nota Io qui non ho la data ma è protocollo 6484-2025, forse dopo l'estate.

in attesa ancora della risposta della Regione.

Tenete conto che il decreto assessoriale nuovo di linee guida di verifica del PUDM è stato impugnato da un privato, il CGA.

Noi abbiamo mandato il primo dicembre 2023.

Loro ci hanno riscontrato a metà del 2025 perché sono usciti nuovi decreti assessoriali.

Io gli ho detto guardate che non mi sembra giusto che io te l'ho mandato un anno e mezzo fa quando erano in vigore quei decreti e quindi gli ho fatti è chiaro che se esce un nuovo decreto io te l'ho inviato.

No, no, non è così.

Perché vige al momento, perché quando io ti presento un permesso di costruire, vige al momento in cui...

Adempimenti soprattutto amministrativi? No, minchiate, sono due mesi di lavoro.

Scusate, io l'ho detto...

ci chiedono ad esempio le tavole a 1.000 piuttosto che a 2.000 e quindi significa fare 80 tavole piuttosto che 40, ci chiedono di fare delle verifiche numeriche che noi abbiamo già fatto invece che aggregate, farle puntuali, ci chiedono di mettere dentro le zone, e questo può essere una problematica, ci dicono di mettere dentro le zone di specchio d'acqua, cose che avremmo voluto fare dopo.

Ci chiedono di fare la valutazione di incidenza ambientale.

Cosa che allora non era necessaria.

Io gli ho detto che il decreto assessoriale è stato impugnato ed è stato dichiarato illegittimo dal CGA.

quindi il CGA lo ha dichiarato il legittimo, io sono andato a parlare con l'uffici, nell'ultimo incontro è venuto direttamente il sindaco, siamo andati io, il sindaco e l'architetto Il sindaco ha parlato con l'assessore, io e l'architetto Guastella con il direttore, il dirigente e l'istruttore.

e quindi siamo in attesa di un riscontro e noi entro il 20, quindi fra una settimana indicativamente, formuleremo quello che dovrebbe essere la la revisione definitiva, secondo noi, anche se, come ho detto, quel decreto assessoriale è stato impugnato di grado illegittimo e quindi bisognerebbe attendere un nuovo decreto assessoriale, però non è che esce un nuovo decreto assessoriale e noi ricominciamo da capo, quindi questa è la problematica.

La valutazione di incidenza è stata commissionata però la valutazione di incidenza ha una procedura che è una procedura importante sia da un punto di vista di contenuti sia da un punto di vista di tempi.

Faccio rilevare che nella checklist vidimata dall'assessorato, perché la checklist è rimasta uguale come adempimenti da fare, sia con il decreto assessoriale al 2023 sia con il decreto assessoriale al 2025.

Nella checklist del 2023 quando si chiedeva è stata fatta la valutazione incidenza ambientale noi abbiamo risposto non è necessario in questo momento fare la valutazione incidenza ambientale perché le aree oggetto di valutazione di incidenza ambientale sono quelle della riserva dello stagnone le quali sono fuori dal piano d'utilizzo del demanio marittimo.

questa è stata accettata e proprio per questo noi siamo andati in consiglio comunale a proporre il piano nonostante non vi fosse la valutazione di cidenza ambientale."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Per quanto riguarda invece la parte costiera sud dove si parla spesso delle dune, lì non è pure da attenzionare come valutazione? anche perché è un"

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"procedimento incrementale, perché viene fatta la valutazione di incidenza ambientale e quindi facendo la valutazione di

incidenza ambientale insieme alla valutazione ambientale strategica lì ci saranno tutti i passi incrementali che derivano da aspetti prettamente ambientali.

questa incidenza ambientale.

Per le persone come me che non capisco nulla in materia, cosa trattiamo? Perché c'è Coppola che mi chiede a me cos'è, io non so cosa dirle di qua a distanza.

Lo diciamo così, cos'è questa incidenza? L'ho pensato, lui l'ho pensato e allora...

Cosa tratta questa materia dell'incidenza? Ho capito che è diversa una per la zona dello stagnone...

No, è di tutto il piano e quindi si prende il piano e si vede che incidenza ambientale ha il piano, quindi che incidenza ha sugli uccelli, che incidenza ha sulla flora marina, che incidenza ha sul suolo e sulle dune.

C'è una direttiva europea, cosiddetta direttiva uccelli, che dice quali sono i flussi migratori degli uccelli e quindi le attività di pianificazione che noi dobbiamo fare non devono incidere su questo flusso migratorio.

Lei scherza ma è così."

Alle ore 12:53, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Presidente, colleghi, dirigente, nell'anno 2025 ci sono stati 53 comuni che hanno avuto l'approvazione in provincia di Trapani, Petrosino e qualche altro ma ci sono anche comuni grandi come Agrigento, Milazzo, Messina, Menfi che tra l'altro hanno beneficiato di un contributo da parte della regione di un importo di circa 450 mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche per quanto riguarda l'utilizzo delle mani marittime.

Ora mi chiedo loro sono stati più bravi politicamente perché dalle carte, quello che dice lei, il riscontro c'è, le carte sono state sistemate.

L'assessore ha, basta fare una ricerca su internet, l'assessore regionale con delega al territorio ambiente ha dato ulteriore nuove procedure per l'approvazione dei piani di utilizzo delle aree emanali marittime in Sicilia che è l'assessore Savarino.

Non capisco il motivo per il quale ancora oggi dopo tutto quello che abbiamo affrontato tra Consiglio Comunale e lei dirigente e i suoi tecnici come ufficio oggi il comune di Marsala ancora non è tra i comuni che hanno il piano di utilizzo del mare marittimo approvato.

Questo è una delle altre domande che dobbiamo chiedere perché l'IDER è stato completato, a maggior ragione che il CGA sia espresso anche sulle nuove linee guida, bastava fare un ulteriore confronto con gli uffici preposti e chiedere come mai 53 comuni della regione siciliana nel periodo che va da gennaio a luglio 2025 è stato approvato il piano di utilizzo.

E' l'assessore al ramo, può essere che è sul"

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"ramo?"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA** che dichiara:

"La base cartografica è naturalmente quella che ci dà la regione, ma noi facciamo delle tavole e le inviamo.

Cioè è per esempio un comune come Marsala che ci sono non so quanti centinaia di errori nel SID? Assolutamente sì, ma questa cosa era venuta fuori già in Consiglio Comunale nel 2023.

Ci sono degli errori enormi nella linea di De Manio.

nella linea di De Magno praticamente dal fortino fino al signorino, la linea di De Magno non è quella che va sulla battigia ma va dal fortino fino al distributore di benzina del signorino per intenderci, quindi tutto l'edificato che è stato edificato negli anni 70, 80, 90 sarebbe, secondo il demanio, area demaniale, cosa non vera e noi abbiamo fatto un documento ad hoc in cui si propone la revisione della linea demaniale."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"All'epoca abbiamo sviscerato bene l'argomento, ha richiesto"

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"di parlare di nuovo passa l'acqua e ne ha facoltà.

Sempre all'attenzione dei colleghi, di tutti noi.

dal discorso affrontato dal nostro dirigente noi già nel novembre del 2023 avevamo mandato l'assessorato territorio ambiente la nuova adozione, possibile, provabile adozione del piano del demanio marittimo.

Sono passati due anni, si è fatto in modo che la regione deliberasse ulteriori emendamenti sulle norme attuative facendo in qualche maniera venire pure il dubbio se adottarle o meno all'interno della proposta.

Nessuno, nessuno, nessuno in questi due anni dell'amministrazione è andato a sollecitare all'assessorato l'adozione del piano, si è dovuto smuovere insieme al dirigente direttamente il sindaco a posteriori ovviamente delle indicazioni che la regione nuovamente dava a seguito di atti deliberativi.

Speriamo che non ci sia bisogno di ulteriori lavori per andare all'iter autorizzativo del piano perché penso che già le procedure sono state ampiamente soddisfatte a livello di progettazione, di adeguamento alle normative, allo studio, a tutto quello che serve per l'adozione del piano, ma voglio rimarcare che l'amministrazione nella figura L'assessore Arramo, che dovrebbe essere sempre lo stesso vice sindaco, per come ha trattato il piano paesaggistico, con lo stesso vigore, con la stessa tenacia e con la stessa tempra, si è adoperato per il piano del demanio marittimo, cioè assolutamente il nulla più assoluto in anni."

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"Non so se ci sono ancora cose da comunicare a quest'assise ingegnere sul Podem.

Sul Podem io non ho altro.

Va bene."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Se ricorda bene sul PUDM noi avevamo predisposto un emendamento, non mi ricordo se la tavola era la 3.6 per quanto riguarda un'area di Varo e Alaggio, ricordo la tavola era stata inserita.

ma non fa parte del vuoto e fronte dei lavori che rientrerebbero nella parte del vuoto e fronte, perciò dico anche la città e i cittadini perché questa parte di emendamento era stato calato in questi lavori del vuoto e fronte per dare la possibilità ai cittadini di poter avere una possibilità, una zona di variolaggio dell'imbarcazione gratuita e ad oggi, ahimè, da quello che si vede con i lavori del Vodafront, anche questa è stata un'ulteriore non presa in considerazione, come si può dire? Uno schiaffo giustissimo, complimenti, perché questa è mal operata ogni ore ce l'avessimo calata."

Alle ore 13:01, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"perché Antonia in quella parte era calata proprio dove finisce il nuovo telefono di lavoro dell'Università.

Ricordo io ancora le taule e gli allentamenti.

Ragazzi, colleghi, prendiamo atto che alle 13.03 è andata via Ferrantelli e la Genna ci sta lasciando.

E alle 12.53 è andato via Accardi.

Cosa ha pensato di fare? Se abbiamo serenità per un altro venti minuti, un quarto d'ora, che c'è la cosa più importante? Oppure ci aggiorniamo, ahimè, a mercoledì con l'impegno.

No, ma io vengo con piacere, ma io...

Lo"

Alle ore 13:02, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"so, dirigente, io lo so che purtroppo il tempo è sempre tiranno e però la Palistiano che non tanto il piano del demanio ma quanto i ritardi sulla conoscenza dell'esito dell'esame, delle criticità del piano pesaggistico in qualche maniera influenzano in maniera pesante uno studio sul piano urbanistico generale.

Noi sappiamo dalla sua voce che avete mandato, che ha mandato già alla conoscenza dell'amministrazione, lo studio preliminare già nel maggio 2025.

Siamo a novembre del 2025, sono passati parecchi mesi e non solo noi non siamo stati assolutamente messi a conoscenza dello studio preliminare che il dirigente ha mandato all'amministrazione."

Alle ore 13:03, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"e quindi io direi di avere un appuntamento ulteriore.

sui temi importanti ci siamo, siamo presenti e vorremmo assolutamente essere a supporto del territorio e di chi in qualche maniera si occupa della parte pragmatica di esso.

Ci perdonerà ma lo convocheremo in un'altra istanza, si mette d'accordo col Presidente, è necessario.

Ma altresì, caro Presidente, è necessario approfondire la sciatteria dell'amministrazione.

perché se no non discutiamo di nulla, un buon dirigente ci può raccontare tutto quello che sta facendo e che ha fatto con l'ufficio, però capisce bene che dal punto di vista della fattività del leader procedurale noi siamo come la coperta sempre corta perché non abbiamo poi da parte dell'assessorato e dalla regione dei vari assessorati nessun conforto, quindi caro Presidente lo invito anche a sentire la parte politica perché credo che sia d'obbligo che dia spiegazioni su questa inattività che in due anni si è consumata, grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"è una valutazione politica importante quella del collega Passalacqua perché ci dobbiamo ricordare che siamo in proroga di mandato, fra qualche mese c'è la riduzione dei poteri e non vorrei che si strumentalizzasse o potrebbe utilizzare un'ipotesi di approvazione del piano regolare delle Pug sotto campagna elettorale.

perché è una cosa che tu fai durante un determinato percorso.

Anzi, in base a quello che sta venendo fuori, Presidente, sulla questione del piano paesaggistico, il PUDM, Io non lo so se è il caso che ci si fermi un attimo dal punto di vista politico, perché la cosa diventa poi delicata, perché noi dobbiamo essere noi tranquilli e nello stesso tempo pure gli uffici e chi si occupa di questa cosa, perché ora entriamo in una fase molto delicata.

perché noi dobbiamo lanciare un messaggio a chi verrà dopo di noi, può essere che ci saremo o che non ci saremo avranno cinque anni di tempo di poter fare anche degli errori e rivederli oggi io andare a fare un errore? Possibilmente anche un errore? No, che fa? Per il regolatore si parla? No, no, perché...

Io parlo del Pug, entriamo in una fase delicata, stiamo arrestando con tutte le corse che potremmo fare, ricordateci che siamo a metà novembre.

entro dicembre si dovranno approvare, non so quanto il Consiglio Comunale sarà invitato a fare delle corse, anche la revisione delle partecipate, per esempio quelle del Libere che impegna tempo, per cui tutti dovremmo rimandare tutto a gennaio e io a gennaio mi dovrei mettere a fine mandato con un mandato che tecnicamente, politicamente è scaduto a ottobre Ingegnere, mi dispiace che lei, questo non si deve scoraggiare perché lei deve continuare a fare il suo lavoro, il suo percorso, ma io dal punto di vista politico devo stare...

Giusto? Dunque Presidente, noi consegneremo ai prosperi...

perché entriamo in una fase veramente delicata, fermo arrestando che poi c'è la riduzione del potere, ma ammettiamo, dobbiamo provare un pug a febbraio, ma stiamo attenti."

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"Io inizio già a contattare l'assessore per vedere cosa ci dirà venerdì.

Vedo negli occhi che vi chiedete di chiudere la seduta."

Prende la parola **Consigliere Antonio VINCI**:

"Visto la disponibilità degli ingegneri per il giorno 21, vedo di alternarmi la commissione con qualche collega dalle 10.30.

Chiudo la seduta e ci aggiorniamo a venerdì per la nostra consueta commissione."

Alle ore 13:11, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 13:11, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 13:11, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

La seduta termina alle 13:12.